

QUESTO SITO UTILIZZA COOKIE, ANCHE DI TERZE PARTI, PER INVIARTI PUBBLICITÀ E SERVIZI IN LINEA CON LE TUE PREFERENZE. CHIUDENDO QUESTO BANNER, SCORRENDO QUESTA PAGINA O CLICCANDO UN QUALUNQUE SUO ELEMENTO ACCONSENTE ALL'USO DEI COOKIE. PER SAPERNE DI PIÙ O NEGARE IL CONSENSO A TUTTI O AD ALCUNI COOKIE CLICCA QUI. [ACCETTO](#)

EDITION
IT

IN COLLABORAZIONE CON GEDI



la Repubblica
Il tuo quotidiano su tutti i tuoi dispositivi

75% di sconto
1 MESE 4,99€
INVECE DI 19,99€

IL BLOG

Viaggio nelle terre di Chris Offutt

🕒 27/12/2017 14:43 CET | **Aggiornato** 27/12/2017 14:43 CET



Gianni Montieri
Scrittore



ALEXEYS VIA GETTY IMAGES

Leggiamo storie, belle storie, romanzi e racconti dei più bravi scrittori nordamericani e volta dopo volta ci illudiamo di aver capito quel paese, la sua complessità; quanto contino gli spazi e l'isolamento, quanto si guardino in faccia di continuo la libertà e l'impossibilità di ottenerla, quanta importanza occupino i silenzi. E ancora quanto conti, al di fuori delle grandi metropoli, il rapporto dell'uomo con il territorio. Ci illudiamo e ogni volta falliamo perché poi arriva un altro scrittore, uno che non abbiamo ancora letto, che fa saltare il tavolo. Ed ecco che ai territori che avevamo attraversato mancava un pezzo, che il cielo non lo avevamo guardato bene, che c'erano altre strade da attraversare. Questa volta è giunto a noi Chris Offutt, le terre di nessuno sono quelle del Kentucky, le parole dei suoi racconti sono arrivate per scaraventarci in un mondo misterioso e nuovo, un mondo indimenticabile.

Ho letto il primo racconto in metropolitana e stavo saltando la mia fermata, non mi accadeva dai tempi [di Dieci dicembre](#) di George Saunders, sono rimasto senza fiato. Ho letto gli altri otto racconti il giorno dopo in treno, ma non poteva finire così; allora ho cominciato a rileggerli a ritroso, dal nono al primo. Se capolavoro mi era parso seguendo l'ordine, capolavoro ancora di più mi è parso variandolo; e lo sarà anche quando riaprì il libro e leggerò un racconto a caso. Offutt mi ha fatto pensare ai classici, mi ha rimandato a Faulkner, mi ha riportato frammenti di McCarthy.



MINIMUMFAX

«E come tirate avanti tu e tua madre?»

«In silenzio, più che altro».

Questo botta e risposta è tratto da "Segatura" il primo dei racconti inclusi in [Nelle terre di nessuno](#) e ci mostra da subito la misura e la potenza di Offutt. Sarà così che parleranno i suoi personaggi, saranno sempre poche parole o poche espressioni del viso a dirci come evolveranno le vite di queste donne e di questi uomini. Nel primo racconto il vanto è non andare a scuola, pochi lavorano, se provi a fare qualcosa di diverso vieni guardato con sospetto, con l'aria di chi sa che la tua condizione non puoi mutarla e allora è anche inutile provarci. Nel Kentucky di Offutt comandano le colline, i boschi, gli animali; gli uomini sono solo una parte di tutto questo, non hanno il potere possono solo adeguarsi, tornare a casa prima che il sole sparisca dietro una delle cime, tornare se sono in grado di seguire una pista.

Colpisce la lingua di Offutt (resa splendidamente da Roberto Serrai), asciutta fino all'osso ma che non c'entra niente con il minimalismo, piuttosto con qualcosa che definirei la certezza del vocabolo. Queste sono le mie terre, questa è la mia prosa, restate sulla pagina.

Il paesaggio domina, e poi bar fumosi dove uomini che paiono reduci da ogni tragedia giocano a carte, e a ogni mano si giurano di tutto, e a ogni mano innescano vendetta, eppure si rispettano perché di tutti gli altri conoscono la storia, il dolore o il rimpianto che li ha portati fin lì. L'orso che si risveglia e Dorothy, una storia di fame e dolore, di lotta; ma colpirà più di tutto la reazione agli eventi, qualcuno andrà a casa, qualcuno andrà a cercare l'orso. Ciò che per molti parrebbe disordine qui sembrerà un modo di mettere le cose a posto. La giustizia è un male minore. L'insegnamento non viene dalla scuola ma da un nonno che vive come un selvaggio, un nonno che sa muoversi di notte e che sa rivelare leggende.

«Alla gente non piacciono i gufi, perché vivono nei cimiteri, ma un gufo ha bisogno di alberi alti, e quelli dei cimiteri non li tagliano mai. Non avere paura di qualcosa solo per dove vive. Vale anche per le persone».

Offutt non lo scrive direttamente ma concede a tutti i suoi personaggi l'idea che un riscatto possa esserci, anche se il riscatto sarà semplicemente non andare in galera, vendicare qualcuno che si è amato, riportare a casa un figlio con la gamba maciullata, superare un test attitudinale, assecondare una leggenda per diventare genitore.

C'è una luce cupa che attraversa queste pagine e qualche volta diventa meno opaca e pare che riesca a scaldarti, ma quasi sempre mette paura. Il cuore dell'America è questo, prima ce ne facciamo una ragione e prima comprenderemo il resto. Un territorio così vasto non può essere solo New York, è – soprattutto – abitato da gente che non lascerà mai la propria contea, che non ha studiato, che è pronta a far rissa davanti a un tavolo da biliardo, ma che verrebbe a salvarti se ti fossi perso in collina nel cuore della notte. All'inizio del libro c'è una mappa, Offutt in [un'intervista concessa a Luca Briasco](#) spiega che il posto dove è nato lui - Hadelman – non è mai stato su una cartina; ecco perché le parole dei suoi racconti e i luoghi e i personaggi che li dimorano sono la mappa che lo scrittore ha disegnato per noi. Niente esiste se nessuno lo racconta, così le terre di nessuno ora diventano un po' nostre.

ALTRO: [Chris Offutt](#) [Culture](#) [kentucky](#) [libri](#) [nelle terre di nessuno](#) [recensioni](#)

[Suggerisci una correzione](#)

 [Commenti](#)

DAL WEB

Promosso da Taboola

Configura Il Nuovo Nissan X-TRAIL

Nissan

Ecco l'apparecchio acustico che sta cambiando le vite degli over 50

HearClear

Il gioco "ammazza-noia" per eccellenza

Throne: Gioco Gratuito Online

Più di 1 milione di persone sta imparando le lingue in 3 settimane con questa app

Babbel

L'uomo trovato nel mare dopo 14 mesi, indica una verità orribile

BuzzCatchers

10 alimenti che aprono le arterie in modo totalmente naturale

Solidesnake



IN COLLABORAZIONE CON GEDI

[FAQ](#) [Cookie](#) [Privacy](#)

[Accordo con l'utente](#) [Regolamentazione dei commenti](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#)



Copyright © 2017, HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenzianti (in particolare THEHUFFINGTONPOST Holdings LLC) IVA n. 07942470969
Parte di **HuffPost News**